

**ORTI DI BONAVIGO.** Si apre stasera in riva all'Adige la festa legata al culto della Madonna venerata nella chiesa sull'argine

## L'antica fiera di San Tomaso si rinnova

Verrà presentata l'effigie della Vergine restaurata. La rassegna sarà aperta dal convegno di Coldiretti

Sarà una festa ringiovanita quella della Madonna di San Tomaso, una delle manifestazioni più antiche della provincia di Verona, che si svolgerà da oggi a martedì 10 nell'omonima località di Orti di Bonavigo. Dopo 25 anni, infatti, nel comitato organizzazione c'è stato un vero e proprio cambio generazionale. Ora «I bute de San Tomaso», sette ragazzi tra i 20 e i 23 anni, hanno portato una ventata di freschezza e novità nella festa, mobilitando l'intero paese nell'organizzazione. «Sempre, però, con uno sguardo alla tradizione», ha sottolineat-

to il sindaco Ermanno Gobbi nella conferenza stampa svoltasi nella Sala rossa della Provincia alla presenza del presidente Manuel Scalzotto e di Francesca Vanzo di Agsm, sponsor dell'evento. La prima novità si coglie già nel programma. Sono stati inseriti nuovi eventi come il sabato pomeriggio dedicato ai bambini, le passeggiate con i cani e le «Fontane danzanti», che andranno a sostituire il famoso spettacolo pirotecnico. «Saranno dei getti di acqua che danzeranno a ritmo di musica, colorate da luci a led, uno spettacolo eco-sostenibile e rispettoso della natura», ha annunciato il sindaco. In questa edizione, infatti, sarà data maggiore attenzione all'ambiente, con l'uso di piatti e posate lavabili.

La festa risale al 1200 e na-

sce a seguito dei continui pellegrinaggi al tempio in riva all'Adige, il più piccolo di tutta la provincia. Ancora oggi, accanto a quello profano, viene proposto un ricco programma religioso con messe e mostre sulla vita religiosa del paese. Intitolata originariamente a San Thomas Becket, nei secoli la chiesetta è diventata luogo di devozione per l'immagine della Madonna col bambino conservata al suo interno e considerata miracolosa. Effigie che è stata appena restaurata e sarà nuovamente esposta in occasione della festa. «Il restauro è stato eseguito dalla Soprintendenza di Verona su interessamento di don Maurizio Guarise, parroco di San Mattia, a Verona, originario di Bonavigo», ha rivelato il sindaco. Domenica, alle 17, nel-

la chiesetta saranno presenti le due restauratrici che illustreranno l'intervento e notizie inedite sull'opera di autore sconosciuto. Nei locali attigui, invece, sarà possibile visitare la mostra dedicata a don Sergio Rizzolo, parroco di Orti dal 1962 al 1974.

La Fiera, patrocinata da Provincia, Comune, Regione Veneto e circoli Noi del paese, inizierà oggi, alle 19.30, con il consueto convegno organizzato da Coldiretti Verona. Il tema sarà la «Cimice asiatica, nuova calamità per le imprese agricole» e vedrà gli interventi di Ettore Pradini, presidente nazionale Coldiretti, Daniele Salvagno, presidente Coldiretti Veneto, Alex Vantini, delegato Coldiretti Giovani Impresa Veneto, e Pierluigi Guarise, direttore Consorzio Agrario del Nordest. ● L.B.



La presentazione della fiera nella Sala Rossa della Provincia

